



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrodiritto.unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

CLINICA 2: LA PROTEZIONE DEI DIRITTI DA PARTE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO (CEDU)

DIDATTICA PARZIALMENTE IN INGLESE

Anche quest'anno (dopo la prima esperienza con l'ex giudice della Corte, David Thór Björgvinsson), la maggior parte delle lezioni della clinica saranno tenute da giudici e giuristi che lavorano presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, in modo da offrire agli studenti il punto di vista interpretativo interno della giurisdizione di Strasburgo. In particolare la lezione introduttiva sarà tenuta venerdì 16 marzo, al mattino, da Paulo Pinto de Albuquerque, giudice della Corte. Tutte le altre lezioni quest'anno saranno tenute in italiano.

Il lavoro della clinica si articolerà, poi, in tre moduli.

Il primo modulo ha una funzione prevalentemente introduttiva e mira a fornire le conoscenze di base per la comprensione dei principi fondanti la giurisprudenza CEDU, l'esame della procedura davanti alla Corte, la disamina di alcuni tra i principali diritti tutelati dalla Convenzione. Nel corso di questo modulo gli studenti analizzeranno per i singoli diritti previsti dalla Convenzione la giurisprudenza più significativa della Corte EDU e le sue strategie interpretative e argomentative. Poi saranno analizzate le procedure previste per ricorrere alla Corte.

Nel secondo modulo saranno approfonditi alcuni *leading case* e lo sviluppo e il consolidarsi di linee giurisprudenziali della Corte di Strasburgo. Attraverso lo studio dei casi (*case by case analysis*), sarà decodificata la 'prassi interpretativa' della Corte e i principi usati a fini ermeneutici, la strategia argomentativa e l'istituto della *dissenting opinion*, il ruolo della Corte all'interno dello spazio europeo e transnazionale, il rapporto tra ordinamento interno e ordinamento europeo. Sarà, poi, analizzata la procedura innanzi alla Corte attraverso uno studio delle evoluzioni procedurali e della relazione tra procedura e meccanismi di protezione dei diritti e tra procedura e decisione.

PROVA FINALE: *MOOT COURT*

L'ultimo modulo della clinica consiste in una simulazione processuale (cd. *moot court competition*) a squadre composte da un minimo di 2 a un massimo di 3 studenti e articolata in 3 fasi e si terrà in inglese e in francese, le due lingue ufficiali della Corte.

Nella prima fase agli studenti sarà presentato un caso sulla base del quale saranno chiamati a redigere un ricorso alla Corte, in modo da tradurre in applicazione pratica quanto appreso sulle procedure, i principi fondanti e i diritti sostanziali tutelati dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Successivamente, le squadre saranno chiamate alla fase dibattimentale eliminatória, di fronte a un collegio giudicante istituito *ad hoc* e composto da giuristi pratici e accademici che lavorano alla Corte di Strasburgo. Le 2 squadre che avranno ottenuto il punteggio migliore nella fase eliminatória discuteranno il caso nella fase finale, di fronte a un tribunale collegiale che simula la Grande Camera della Corte di Strasburgo.

La didattica si avvarrà dell'ausilio di una piattaforma online FAD (Formazione a Distanza) attraverso cui attivare un modello partecipativo di co-scrittura di pareri e documenti e di co-

Prof. Emilio Santoro

Via delle Pandette, 35 – 50127 Firenze

Telefono +39 055 4374314 | e-mail: emilio.santoro@unifi.it

Sito web: www.dsg.unifi.it



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrodiritto.unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

progettazione di un ricorso alla CEDU al di fuori delle ore di aula.

CALENDARIO

Le ore di aula della clinica si terranno tutti i venerdì, a partire da venerdì 16 marzo e fino al 25 di maggio, dalle 15.00 alle 19.00.

SELEZIONE

La selezione sarà effettuata in base alla conoscenza della lingua inglese o francese (la conoscenza attiva e passiva di una delle due lingue costituisce un requisito di ammissione perché gran parte della giurisprudenza della Corte EDU è in queste due lingue, il moot court si terrà, come ricordato in queste due lingue, inoltre la lezione introduttiva del giudice Paulo Pinto di Albuquerque sarà in inglese). Sarà, poi, data preferenza agli studenti che hanno sostenuto i corsi di diritto costituzionale, filosofia del diritto e diritto dell'Unione Europea. Per gli studenti della laurea magistrale si terrà conto anche degli esami di argomentazione giuridica, diritto dell'Unione Europea avanzato e diritto internazionale.

PIANO FORMATIVO

La clinica prevede 48 ore d'aula e 177 ore ulteriori da suddividersi tra ore di formazione a distanza¹, attraverso la piattaforma che sarà accessibile dal sito con una password che sarà fornita al corsista all'inizio del corso e ore di ricerca e documentazione offline autocertificate con validazione dei docenti.

¹ Con l'intento di promuovere una comunità di apprendimento a distanza, la Scuola metterà a disposizione dei partecipanti una piattaforma per la formazione a distanza (sistema e-learning Moodle open source): i corsisti potranno così approfondire le tematiche del corso e collaborare nella redazione di un ricorso, interagendo con i docenti.